

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**N. 64 DEL 18/12/2019**

**PROPOSTA N. 31976 DEL 12/12/2019**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>STRUTTURA PROPONENTE:</b> | Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni |
|------------------------------|--|

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | Approvazione del progetto "Recupero e valorizzazione di varietà locali di olivo del Lazio" elaborato in collaborazione tra ARSIAL e CNR-IBBR |
|-----------------|--|

*Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

| ISTRUTTORE<br>(nome e cognome) | RESPONSABILE DEL<br>PROCEDIMENTO<br>( dr. Bruno Nitsch) | DIRIGENTE DI AREA<br>(dr. C. Di Giovannantonio) | IL DIRETTORE GENERALE<br>(Dott. Maurizio Salvi) |
|--------------------------------|---|---|---|
| _____                          | _____   | _____   | _____   |

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** dott. Antonio Rosati

**Approvata con Deliberazione n. 64 del 18/12/2019**

### PUBBLICAZIONE

|                              |  |
|------------------------------|--|
| N. 64 DELL'ALBO DELL'AGENZIA | INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO<br>IL _____ PROT. N. _____ |
| DATA 18/12/2019              | ESITO _____  |

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 17 DICEMBRE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 17 del mese di DICEMBRE nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con \*)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agencia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agencia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

### DELIBERAZIONE N. 64

|          |  |
|----------|--|
| OGGETTO: | Approvazione del progetto "Recupero e valorizzazione di varietà locali di olivo del Lazio" elaborato in collaborazione tra ARSIAL e CNR-IBBR |
|----------|--|

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al Dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;
- VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con la quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 02 Dicembre 2019, n. 57, con la quale è stata approvata la variazione n. 9 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011,

nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO l'allegato progetto per il "Recupero e valorizzazione di varietà locali di olivo del Lazio", elaborato in collaborazione tra ARSIAL e CNR-IBBR e presentato dall'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni;

CONSIDERATO che il progetto rappresenta la continuazione delle attività di Censimento e caratterizzazione genetica, condotte dall'ARSIAL in stretta collaborazione con il CNR-IBBR intraprese sin dal 2010 per la tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone olivicole del Lazio;

CONSIDERATO che il CNR-IBBR è il partner scientifico con il quale collaborare per la realizzazione della predetta sperimentazione in quanto il CNR-IBBR ha sviluppato specifici metodi di analisi che attraverso i polimorfismi di sequenza e di lunghezza del DNA caratterizzano ciascuna varietà di olivo. L'Istituto inoltre dispone di un repository di DNA di varietà e altre forme di olivo che conta oltre 3.000 campioni, di cui sono stati genotipizzati la gran parte con diverse tipologie di marcatori molecolari e raccolti in una banca dati gestita dallo stesso CNR-IBBR;

VISTO il "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - Triennio 2018-2020", approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 agosto 2018, n. 14 e il Piano Operativo Annuale (POA) 2018-2019, approvato con DGR n. 688 del 20 novembre 2018, che prevedono la prosecuzione nel triennio dell'attività di censimento, caratterizzazione morfologica e genetica di varietà locali di olivo, a partire da n. 13 varietà, rinvenute dai tecnici dell'ARSIAL;

CONSIDERATO che la collaborazione tra CNR - IBBR ed ARSIAL per l'attuazione del predetto progetto sarà disciplinata da un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990 e dell'art. 5 comma 6 del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici - stabilisce che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

CONSIDERATO CHE conformemente alle finalità ed agli obiettivi che "il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - Triennio 2018 - 2020" si propone, ovvero il perseguimento di finalità più generali direttamente correlate con l'interesse dell'intera comunità, i risultati della ricerca

non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza e di conseguenza i risultati delle ricerche da effettuare sono pubblici e non appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice affinché li usi nell'esercizio della sua attività;

CONSIDERATO che il progetto di ricerca rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate, dal Legislatore statale e regionale, alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio;

CONSIDERATO che la collaborazione tra Arsial e CNR consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse;

CONSIDERATO che, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dalla realizzazione del progetto, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute da CNR-IBBR;

PRESO ATTO, in ordine alle condizioni di legittimità sopra esposte, della Determina AVCP n. 7/2010 e del parere espresso dall'ANAC con Delibera n. 567/2017 - su richiesta dal Ministero della Giustizia - concernente l'adozione di modelli convenzionali dei rapporti negoziali

CONSIDERATO che la conclusione dell'accordo di collaborazione tra ARSIAL e CNR – IBBR per la realizzazione del predetto progetto è di competenza del Direttore Generale;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP Bruno Nitsch;

CON VOTO UNANIME;

## DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE il progetto per il "Recupero e valorizzazione di varietà locali di olivo del Lazio", allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante.

DI DEMANDARE al Direttore generale l'adozione degli atti necessari alla realizzazione del predetto progetto

| Soggetto a pubblicazione |      |    |    | Tabelle    |            |         | Pubblicazione documento |    |
|--------------------------|------|----|----|------------|------------|---------|-------------------------|----|
| Norma/e                  | Art. | c. | l. | Tempestivo | Semestrale | Annuale | Si                      | No |
| D.Lgs<br>.n33/2013       | 23   |    |    |            | X          |         | X                       |    |

Il Segretario  
(Dott. Maurizio Salvi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Antonio Rosati)